



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO

Al Prof. Davide Galli

Alla Dott.ssa Nunzia Carillo

Al Dott. Marco Toti

Alla Dott.ssa Carla Addari

Al Dott. Carmine Russo

Alla Dott.ssa Federica Sorvillo

Al Dott. Ferdinando Di Benedetto

Alla Dott.ssa Mariarosaria Donnici

e, per conoscenza,

*Al Dirigente generale valutazione
politiche pubbliche e revisione della spesa*

*Al Responsabile della prevenzione
della corruzione e della trasparenza*

*Al Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,
del personale e dei servizi*

Al Direttore generale del personale e della formazione

Al Direttore generale delle risorse materiali e delle tecnologie

Oggetto: PCG 22.11.2023 – Costituzione del “Gruppo operativo per l'autovalutazione dei rischi di frode”.

Mi prego comunicare che le SS.LL., con il provvedimento indicato in oggetto, sono state nominate componenti del “Gruppo operativo per l'autovalutazione dei rischi di frode”.

Porgo il mio saluto.

Il Capo di Gabinetto
Alberto Rizzo



Ministero della Giustizia

IL CAPO DI GABINETTO

- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021, che ha istituito presso il Ministero della giustizia, in posizione di indipendenza funzionale ed organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per

l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 febbraio 2022 - registrato presso la Corte dei Conti al n. 503 del 4 marzo 2022 - con il quale al prof. Davide Galli, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di dirigente responsabile dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del Ministero della Giustizia;

VISTO il Decreto del Ministro della Giustizia del 18 ottobre 2022 recante "Individuazione delle articolazioni ministeriali competenti per materia alla realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi assegnati al Ministero della Giustizia in ambito PNRR";

CONSIDERATO che con predetto Decreto alla Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi è attribuita la competenza per la realizzazione dell'Investimento in Capitale Umano M1.C1-1.8 e alla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi è attribuita analoga responsabilità per l'attuazione dell'Investimento per la riqualificazione dell'edilizia giudiziaria M2.C3-1.2;

VISTO l'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 laddove prevede che *"Nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, (...), adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi"*.

VISTO l'art. 8 comma 4 del Decreto-legge 77/2021 ciascuna Unità di Missione PNRR è tenuta a vigilare *"sulla regolarità delle procedure e delle spese e adotta tutte le iniziative necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse"* nonché adottare *"le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi"*.

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione

dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

TENUTO CONTO che, ai sensi della suindicata circolare, ogni Amministrazione *“dovrà dotarsi di un adeguato sistema di gestione e controllo, con l’inclusione di misure finalizzate alla prevenzione, l’individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, per assicurare l’efficace attuazione degli interventi nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e garantire il soddisfacente conseguimento dei relativi target e milestone, secondo le tempistiche stabilite quale condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione europea. Il funzionamento del sistema di gestione e controllo adottato è soggetto a specifico controllo da parte dell’Unità di Audit del PNRR”*;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo adottato dal Ministero della Giustizia in qualità di Amministrazione Centrale Titolare di interventi del PNRR con Determina dell’Unità di Missione prot. UDMPNRR 26.ID del 17 marzo 2023 che definisce altresì misure di prevenzione e monitoraggio del rischio;

VISTO il Protocollo d’Intesa del 17 dicembre 2021 tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e il Comando Generale della Guardia di Finanza volto a migliorare l’efficacia complessiva delle misure per prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell’Unione europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l’individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTA la Determina del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 57 del 9 marzo 2022 contenente la previsione di costituire presso il Servizio centrale per il PNRR un apposito *“Tavolo per il coordinamento delle attività di rendicontazione e controllo del PNRR”* nonché, in seno ad esso, una specifica *“Rete dei referenti antifrode del PNRR”*, oltre alla possibilità di istituire sottogruppi di lavoro specifici per l’analisi di singole tematiche;

CONSIDERATO che l’art. 3 della suddetta Determina nell’istituire la *“Rete dei referenti antifrode del PNRR”* prevede che essa sia composta, tra gli altri, da *“un referente antifrode designato da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR”*;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 7 del citato Protocollo d’Intesa, il Ministero della Giustizia, in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi, ha aderito al

Protocollo d'Intesa in data 20 maggio 2022 (comunicazione prot. UDMPNRR 28.U), impegnandosi formalmente a partecipare ai lavori della “Rete dei referenti antifrode del PNRR”, istituita con Determina del RGS n. 57 del 9 marzo 2022;

- VISTO** il P.D.G. dell'Unità di Missione prot. UDMPNRR 9.ID del 27 luglio 2022 di nomina della Dott.ssa Carla Addari, Dirigente dell'Ufficio “Rendicontazione e controllo” dell'Unità di Missione PNRR, quale referente responsabile antifrode;
- VISTA** la “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” - emanata dall'Ispettorato Generale per il PNRR con nota RGS n. 238431 dell'11 ottobre 2022 - nell'ambito della quale è stabilito che ciascuna Amministrazione titolare di misure PNRR deve avvalersi di un Gruppo appositamente costituito per l'autovalutazione del rischio frode;
- VISTO** l'aggiornamento della sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 nel quale l'Unità di Missione ha esplicitato l'intenzione di costituire un “Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode” di composizione eterogenea e con il coinvolgimento trasversale di personale dell'Unità di Missione e delle Direzioni attuatrici coinvolte nei principali processi di gestione degli interventi PNRR;
- VISTA** la nota EGESIF 14-0021-00 del 16 giugno 2014, recante gli orientamenti per gli Stati Membri e le Autorità dei Programmi per la “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate”, che dispone, tra l'altro, la predisposizione di uno strumento di autovalutazione del rischio di frode e la costituzione di un Gruppo di Valutazione;
- VISTO** lo Strumento di autovalutazione del Rischio Frode nell'ambito del PNRR – *Tool Fraud Risk Assessment* adottato con nota RGS prot. 65687 del 6 aprile 2023 contestualmente alle Linee Guida per la compilazione dello strumento;
- RAVVISATA** per tutto quanto sopra esposto, la necessità di costituire un “Gruppo di lavoro di valutazione dei rischi di frode” per gli interventi PNRR Giustizia con il coinvolgimento di referenti dell'Unità di Missione e delle strutture ministeriali più direttamente coinvolte nell'attuazione degli investimenti;

DISPONE

1. di istituire, a far data dal presente provvedimento, il “Gruppo operativo per l'autovalutazione dei rischi di frode” incaricato dell'autovalutazione

- dei rischi di frode nell'ambito delle misure PNRR di competenza del Ministero della Giustizia;
2. di stabilire che tale "Gruppo di lavoro per l'autovalutazione dei rischi di frode" sia composto dal seguente personale appartenente all'Unità di Missione PNRR e alle Direzioni Generali coinvolte nell'attuazione degli investimenti di competenza:
 - Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR - Prof. Davide Galli in qualità di Presidente
 - Dirigente dell'Ufficio I "Coordinamento della Gestione" dell'Unità di Missione PNRR - Dott.ssa Nunzia Carillo
 - Dirigente dell'Ufficio II "Monitoraggio" dell'Unità di Missione PNRR - Dott. Marco Toti
 - Dirigente dell'Ufficio III "Rendicontazione e controllo" dell'Unità di Missione PNRR - Dott.ssa Carla Addari
 - Funzionario Ufficio I "Coordinamento della Gestione" dell'Unità di Missione PNRR - Dott. Carmine Russo
 - Funzionaria Ufficio III "Rendicontazione e controllo" dell'Unità di Missione PNRR - Dott.ssa Federica Sorvillo
 - Dirigente dell'Ufficio I della Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie - Dott. Ferdinando Di Benedetto
 - Dirigente dell'Ufficio I della Direzione Generale del Personale e della Formazione - Dott.ssa Mariarosaria Donnici
 3. che, oltre ai membri effettivi, sia prevista la possibilità di invitare alle riunioni del "Gruppo operativo per l'autovalutazione dei rischi di frode", se del caso, il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Responsabile della Performance di questo Ministero, rappresentanti della Guardia di Finanza o di altri enti competenti per specifiche questioni all'ordine del giorno;
 4. che il "Gruppo operativo per l'autovalutazione dei rischi di frode" svolge in seguenti compiti:
 - definisce e approva, nel corso della prima seduta, il proprio Regolamento di funzionamento interno che espliciti, tra l'altro, le finalità, i compiti, i tempi e la periodicità degli incontri, le modalità operative e le procedure;

- esamina la struttura organizzativa dell'Amministrazione, i processi, gli attori, le procedure adottate nonché le misure e i controlli già esistenti a tutela della regolarità e della legittimità di processi e procedure;
 - provvede ad eseguire la prima valutazione dei potenziali rischi di frode dei principali processi chiave da mappare in base alle peculiarità degli interventi di competenza dell'Amministrazione;
 - garantisce il costante aggiornamento della mappatura dei rischi nonché dei controlli e delle misure per la prevenzione/mitigazione dei rischi;
5. la partecipazione al "Gruppo operativo per l'autovalutazione dei rischi di frode" non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Roma, 22 NOV. 2023

Il Capo di Gabinetto

Alberto Rizzo

